

Conoscere la contraccezione

(aggiornato a gennaio 2012)

Cosa si intende per contraccezione ?

Qualsiasi metodo (naturale o artificiale) che fa sì di impedire l'incontro tra lo spermatozoo maschile e l'uovo femminile e quindi di impedire la fecondazione, la nascita di un embrione e quindi l'inizio di una gravidanza.

Quale la differenza tra metodo contraccettivo e metodo abortivo ?

Un metodo abortivo (chimico o meccanico) agisce dopo che spermatozoo e uovo si sono incontrati e fecondati, impedisce infatti lo sviluppo dell'embrione o del feto già formati in utero interrompendone la sopravvivenza.

Quali sono i metodi contraccettivi ?

Dobbiamo distinguere tra i cosiddetti “**metodi naturali**” (come metodo del calendario, del muco, della temperatura basale) che non prevedono somministrazione di alcuna sostanza chimica o ormonale e si basano tutti nell'individuare i giorni della donna potenzialmente fertili in cui evitare i rapporti fecondanti. I “**metodi chimici o ormonali**” (come la *pillola*, il *cerotto cutaneo*, l'*anello vaginale*, l'*impianto sottocutaneo*) prevedono tutti la somministrazione di ormoni artificiali in grado di “frenare” il meccanismo fisiologico dell'ovulazione interferendo con il rilascio delle gonadotropine dell'ipofisi e creando anche un ambiente non idoneo alla progressione dello spermatozoo in utero. Esistono, inoltre, i cosiddetti “**metodi meccanici**” che prevedono l'inserimento in utero di un corpo estraneo (cosiddetta “*spirale*”) che “disturba” la progressione fisiologica in utero dello spermatozoo e dello stesso ovulo impedendone l'incontro, ma secondo alcuni, nel caso lo spermatozoo sia egualmente riuscito a fecondare l'ovulo, la spirale sarebbe in grado anche di impedire l'annidamento dell'ovulo già fecondato (secondo questa ipotesi e per chi ritiene che la “vita” inizi sin dal momento della fecondazione dell'ovulo da parte dello spermatozoo e non già dal momento dell'annidamento in utero, il metodo meccanico della spirale sarebbe da considerarsi “abortivo”).

Quale la sicurezza dei metodi contraccettivi ?

Tutti i metodi contraccettivi, se applicati “correttamente” e in “condizioni ideali”, sono efficaci al **99%** (cioè su 100 donne che in 1 anno usano il metodo una sola diverrà gravida). Ma questo valore di sicurezza è solo teorico, in quanto l'applicazione corretta ed ideale di un metodo non è sempre possibile (e questo è particolarmente vero per i “metodi naturali” che presentano nella pratica spesso difficoltà di applicazione e per questo hanno un indice di efficacia contraccettiva più basso rispetto agli altri metodi).

Quale il metodo contraccettivo più diffuso ?

Il metodo più diffuso è senz'altro il **metodo ormonale** noto come “**Pillola**”. Consiste nella assunzione per via orale di estrogeni e progestinici artificiali ad elevata biodisponibilità in grado di inibire la secrezione delle gonadotropine ipofisarie (FSH e LH) ormoni responsabili dell'ovulazione. La pillola quindi rende impossibile che lo spermatozoo, pur entrando in utero durante il rapporto, possa incontrare e fecondare un ovulo dando così inizio alla gravidanza. La pillola deve essere assunta regolarmente secondo le indicazioni del medico: possono esistere controindicazioni alla sua prescrizione, non tutti i preparati in commercio sono eguali, ogni donna ha un proprio equilibrio ormonale da rispettare e la “pillola” va quindi scelta dal medico in modo personalizzato per le esigenze individuali della donna. In caso contrario è facile l'insorgenza di effetti collaterali. E' possibile l'assunzione degli ormoni contraccettivi anche per “via non orale” (es. per via vaginale con il cosiddetto “**Anello**”, per via percutanea con il cosiddetto “**Cerotto**” o per via sottocutanea con il cosiddetto “**Impianto**”) (*maggiori informazioni sulle metodiche contraccettive ormonali sono disponibili nell'area “InForma Donna” – La Contraccezione*)

Prof. Dr. Francesco Saverio Pansini

Ginecologo specialista in patologia della riproduzione umana e in analisi cliniche
Poliambulatorio-Laboratorio Analisi Estense, Via B. di S. Stefano 3, Ferrara (FE)

(Info: Tel. 0532.205877 - Email: eriopan@gmail.com – Sito web: www.francescosaveriopansini.it)